



CITTÀ DI MELENDUGNO

Provincia di Lecce

Piazza Risorgimento, 24 - 73026 Internet: www.comune.melendugno.le.it PEC: comune.melendugno@legalmail.it

OGGETTO:

**AVVISO CONSULTAZIONE PUBBLICA, AI SENSI DEL D. LGS 175/2016, ART. 5, C. 2
“TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA’ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA”
ACQUISTO QUOTE PORTO DI SAN FOCA SPA.**

IL SINDACO

PREMESSO:

- Che il Comune di Melendugno detiene attualmente il 48,91% del capitale sociale della Porto di San Foca spa, società a capitale pubblico-privato con maggioranza di capitale privato (51,09%), costituita per la realizzazione e gestione del Porto Turistico di San Foca;
- Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30-09-2021, in considerazione della possibilità della trasformazione della suddetta società in un soggetto a totale partecipazione pubblica o a partecipazione pubblica maggioritaria, stante il fatto che la stessa svolge una attività riconducibile all’art. 4 comma 2 lett a) del Dlgs n. 175/2016, si è stabilito quanto segue:
 - o proporre alla Porto di San Foca spa ed al socio privato della stessa di modificare lo Statuto della medesima relativamente all’art. 11 nella parte in cui si impedisce una partecipazione inferiore al 51% per il socio o soci privati;
 - o dare mandato al Sindaco pro tempore di esprimere in tal senso la volontà dell’Amministrazione in tutte le sedi opportune e competenti in materia;
- Che, in conseguenza di quanto precede, con assemblea straordinaria della Porto di San Foca spa del 4-02-2022, si è proceduto alla modifica dello statuto nel senso di cui alla Deliberazione del C.C. n. 31-2021 sopra citata;

VISTO l’Art. 5. Oneri di motivazione analitica del D.lsg. n. 175-2016, il quale prevede:

“1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l’acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l’atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all’articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all’articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa.

2. L’atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell’intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.

3. L’amministrazione invia l’atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all’Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all’articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell’atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e

alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo.

4. Ai fini di quanto previsto dal comma 3, per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della [legge 21 marzo 1958, n. 259](#), è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi. La segreteria della Sezione competente trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all'amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni.”.

Tutto quanto premesso e visto,

RENDE NOTO

ai fini della consultazione pubblica di cui al citato art. 5 del D.lgs. n. 175-2016, che sono in corso le procedure tecnico amministrative finalizzate all'acquisizione delle quote detenute dal socio privato della Porto di San Foca spa;

DA' ATTO

- che, ai fini dell'onere di motivazione analitica per l'acquisto di cui sopra, onere previsto dal citato art. 5 del D.lgs. n. 175-2016, con Deliberazione della Giunta comunale n. 117 del 27-07-2023, si è stabilito di formulare atto di indirizzo al Responsabile del servizio amministrazione generale perché provveda, avvalendosi del necessario supporto tecnico esterno, a dotare l'ente di un approfondito, circostanziato ed analitico studio per l'analisi e riclassifica dei bilanci storici 2021-2022 della Società nonché della semestrale al 30 giugno 2023; per la predisposizione di un Piano Economico Finanziario previsionale 2023-2027, previa raccolta dati della partecipata; per la stesura di una relazione riepilogativa dei principali input utilizzati nel piano previsionale e della valutazione aziendale;
- che lo studio in parola, a seguito di supporto tecnico affidato dal destinatario dell'atto di indirizzo sopra citato, è stato acquisito al protocollo dell'ente al n. 16457-2023;
- che le conclusioni a cui giunge il documento di studio ed analisi protocollo n. 16457-2023, citato, sono le seguenti: *“Conclusioni - L'analisi dei principali documenti prospettici che compongono il cruscotto di controllo aziendale (Conto Economico, Stato Patrimoniale e Flussi di Cassa) evidenzia una situazione positiva.*

La società presenta una buona redditività legata alla gestione ordinaria.

L'impatto degli ammortamenti influenza l'utile netto della società (che peraltro vira in positivo dal 2025) ma non influenza la capacità dell'azienda di generare quei flussi di cassa necessari per sostenere i debiti a medio-lungo termine).

La struttura patrimoniale appare equilibrata e in progressivo miglioramento grazie ai risultati economici e ai flussi di cassa di cui sopra”.

AVVISA

che il presente atto viene pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente per un periodo di dodici giorni ed entro il termine del giorno 28-08-2023 potranno essere presentate osservazioni, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec comune.melendugno@legalmail.it esclusivamente da caselle PEC. Pertanto, la scadenza presentazione osservazioni è fissata per il 28-08-2023;

che le ulteriori eventuali e consequenziali determinazioni in ordine all'acquisizione delle quote di cui al presente avviso sono subordinate all'acquisizione del parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione e all'eventuale parere di competenza della Corte dei Conti, ai sensi del D.lgs. n. 175-2016.

Melendugno, 17-08-2023

IL SINDACO
Dr. Maurizio Cisternino